

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Francesco Cavallaro				
8	Il Quotidiano del Sud	08/02/2019	<i>LO STESSO TEMA PER DUE INCONTRI IL PARADOSSO COMUNICATIVO A 5 STELLE (B.Gemelli)</i>	2
Rubrica Cisl: stampa				
39	Il Messaggero - Cronaca di Roma	08/02/2019	<i>ACCADEMIA DI SANTA CECILIA, TRE GIORNI DI SCIOPERO</i>	3
40	Il Messaggero - Ed. Abruzzo/Pescara/Chieti/Aquila	08/02/2019	<i>CRETAROLA (CISAL): "LA SITUAZIONE E' PREOCCUPANTE"</i>	4
15	Il Quotidiano del Sud - Cosenza	08/02/2019	<i>LA REGIONE DA' UN TAGLIO AI FITTI TUTTI GLI UFFICI NELLE EX FERROVIE (C.Fazio)</i>	5
8	La Provincia (CR)	08/02/2019	<i>SOSTA 'SELVAGGIA' CONTROLLO ANTI CAOS I VIGILI FANNO SPOSTARE 30 MACCHINE</i>	6
1	La Provincia Pavese	08/02/2019	<i>AUTOGUIDOVIE, E' SCANTRO SCIOPERO BUS IL 22 FEBBRAIO</i>	8
27/28	La Sicilia	08/02/2019	<i>I SINDACATI "SCIOPERO GENERALE PER IL DISSESTO"</i>	10
Rubrica Cisl: web				
	AGRO24.IT	08/02/2019	<i>SCIOPERO DEI LAVORATORI DELLA PRINCES DI ANGRI</i>	11
	Radioalfa.fm	08/02/2019	<i>VERTENZA PRINCES AD AGRI, GIORNATA DI SCIOPERO PER LUNEDI' 11 FEBBRAIO</i>	12
	Laquila1.it	07/02/2019	<i>RESTANO A L'AQUILA I 34 DIPENDENTI DEL CALL CENTER ECARE "MA NO A LAVORATORI DI SERIE A E SERIE B"</i>	14
	SardegnaDies.it	07/02/2019	<i>FEDERAGENTI, A SASSARI SI DISCUTE DEL FUTURO DEGLI AGENTI DI COMMERCIO</i>	16

IL CASO I dibattiti a Catanzaro evocano lo spettro di una divisione Lo stesso tema per due incontri Il paradosso comunicativo a 5 stelle

di BRUNO GEMELLI

CATANZARO - Due convegni, stessa città, stesso argomento, stesso partito. A distanza di un giorno. Anche questo è un record. La città è Catanzaro, l'argomento è il reddito di cittadinanza (e non solo), il partito è il Movimento 5 Stelle. Oggi pomeriggio si terrà al Musmi del Parco della biodiversità mediterranea del capoluogo un convegno dal titolo: "Reddito di cittadinanza - Quota 100 - Pensioni di cittadinanza", organizzato dall'associazione insieme in "Movimento" con il Movimento 5 Stelle. Vi partecipano i parlamentari pentastellati: la senatrice Bianca Laura Granato e i deputati Dalila Nesci e Paolo Parentela. Cui si aggiungono, in qualità di esperti, Diego De Felice, direttore regionale dell'Inps e Walter Nocito, docente di diritto pubblico all'Unical. Modera il giornalista Emiliano Morrone. Il giorno dopo, 9 feb-



Bianca Laura Granato

braio, sempre a Catanzaro si terrà un convegno regionale, presso la sala consiliare della Provincia di Catanzaro, dal titolo: "Dal reddito alla cittadinanza - La politica attiva per il nuovo welfare italiano". Presiede la senatrice Gelsomina Silvia Vono, membro della Commissione affari costituzionali di Palazzo Madama. Sono in scaletta



Silvia Vono

i seguenti contributi: Francesco Cavallaro, segretario generale della **Cisal**, Francesco Muraca, consigliere nazionale dell'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili, e Pasquale Tridico, professore ordinario Università Roma Tre. A quest'ultimo la pubblicistica nazionale assegna il ruolo di padre tecnico del reddito

di cittadinanza. Comunque questi sono i fatti. Occorre aggiungere che il volantino che propaga il secondo evento in ordine temporale narra in cima la dicitura "Primo evento regionale". Verrebbe da citare la locuzione latina "Melius est abundare quam deficere" (meglio abbondare che scarseggiare). Come recita "Tpi news": «Con l'approvazione del "decretone" contenente le principali misure del governo Lega-M5s, il reddito di cittadinanza è ormai realtà. Il sussidio economico di contrasto alla povertà partirà ad aprile e il 4 febbraio si è tenuta a Roma la presentazione del sito ufficiale e della card che erogherà il beneficio. Il ministro del Lavoro Luigi Di Maio, presentando quindi sito e RdC Card, ha chiarito che al momento il primo contiene solo le informazioni relativi al reddito di cittadinanza (requisiti, domanda ecc), ma che a partire dal 6 marzo ogni richiedente potrà presentare telematicamente, proprio tramite il portale dedicato, la propria domanda per ottenere il reddito di cittadinanza. Tali domande potranno infatti essere presentate sia online che recandosi in un Caf o in un ufficio postale. Molto importante è sapere che presentare la domanda online è necessario essere in possesso delle credenziali Spid».



Codice abbonamento: 125183

La protesta

Accademia di Santa Cecilia, tre giorni di sciopero

Le Segreterie Regionali di Slc-Cgil, Fisl-Cisl, Uilcom-Uil e **Fials-Cisal** indicano 3 giornate di sciopero generale: oggi, poi 14 febbraio e 4 aprile stop di tutti i lavoratori (coro, orchestra, amministrativi e tecnici) dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia contro la delibera del cda che blocca il turnover per

ulteriori 5 anni, facendo ridurre il coro dagli 86 elementi attuali a 60. Il complesso artistico (coro e orchestra) si fermerà per l'intera prestazione serale. Gli amministrativi e tecnici sciopereranno due ore a fine turno. Lavoratori e sindacati, si legge in una nota condivisa, «intendono opporsi ad un

progetto più complessivo che ridimensionerebbe nei fatti il ruolo di eccellenza che l'Accademia di Santa Cecilia ha acquisito dalla sua nascita nel 1585». L'Accademia replica che «nessun posto di lavoro è messo a repentaglio né ora né in futuro». E i concerti sono confermati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Codice abbonamento: 125183

Call center

Cretarola (Cisal): «La situazione è preoccupante»

La **Cisal** Comunicazione Abruzzo ha chiesto alla Direzione provinciale del Lavoro un intervento ispettivo urgente e la convocazione di un incontro per scongiurare la perdita del posto di lavoro dei 28 lavoratori interinali al Call center Customer 2 Care acquisito dalla Contact Centre Sud di Battipaglia. «Come abbiamo dimostrato con la vertenza del Contact center Inps - dice Venanzio Cretarola della **Cisal** - la clausola sociale, che anche nelle commesse private garantisce l'occupazione nei casi di cambio di gestore, va applicata pure agli interinali nei casi in cui i volumi di attività restano gli stessi». Passando

all'Olisistem Start, Cretarola è felice che le 34 persone rimangono a lavorare in città. «Ma è anche una pessima notizia per il futuro del settore all'Aquila - spiega Cretarola -. Perché le istituzioni e i maggiori sindacati solo all'ultimo momento si sono occupati della vertenza. I 34 posti di lavoro sono stati trasferiti a Roma in quanto nel cambio di gestore della commessa la legge sulla clausola sociale è stata aggirata con un bando che nessuno aveva letto e quindi creato le criticità. Per Olisistem Start è stato ottenuto dall'azienda il mantenimento dei dipendenti su altre commesse a fronte, sembra, di non meglio

specificati impegni degli enti. Noi da anni continuiamo a ripetere che i problemi vanno prevenuti: non a caso per la vertenza della gara Inps ci siamo attivati 6 mesi prima dell'emanazione del bando». Cretarola conclude: «Perché per i 28 lavoratori di Customer 2 Care non si presta la stessa attenzione garantita alla vertenza E-Care?».

Sempre sull'Olisistem Start, l'onorevole Stefania Pezzopane dichiara che «Il merito è del lavoro dei sindacati e di chi li ha sostenuti. Ora attendo una risposta del ministro Di Maio alla mia interrogazione che pone problema dell'applicazione della clausola sociale».



■ CASTROVILLARI L'edificio ospiterà dipartimenti e Arsac La Regione dà un taglio ai fitti Tutti gli uffici nelle ex Ferrovie

di CHIARA FAZIO

CASTROVILLARI - La giunta regionale, durante la riunione di lunedì presso la Cittadella di Catanzaro, ha deliberato, tra gli altri, un provvedimento che interessa la città del Pollino. Si tratta di un'integrazione - proposta dall'assessorato al Bilancio e Personale - alla delibera del 2016 relativa al riordino delle sedi regionali ubicate a Castrovillari, che rientra nell'ambito del progetto "Fitti Zero", il piano di razionalizzazione logistica delle sedi decentrate al fine di ridurre in i fitti passivi pagati dalla Regione. Anche nel caso di Castrovillari, si tratta di im-

mobili prima affittati dalle Province per lo svolgimento delle funzioni transitate con la legge Delrio alla Regione, per il cui mantenimento è oggi la stessa Regione a pagare un canone di locazione, anche piuttosto elevato, a privati. In particolare a Castrovillari si vorrebbero far transitare gli uffici regionali dei dipartimenti Agricoltura, Presidenza e Lavoro e il Centro di divulgazione agricola dell'Arsac, attualmente sparsi in vari punti della città, accorpandoli all'interno dell'edificio (da ristrutturare) che un tempo ospitava l'amministrazione delle ferrovie calabro-lucane, antistante il piazzale dell'auto-

stazione e oggi di proprietà di Ferrovie della Calabria. È un risultato che la città attende da tempo, sia in un'ottica di riduzione dei costi ma anche per facilitare l'accesso degli utenti ad alcuni importanti servizi, che così sarebbero collocati in centro e raggiungibili più agevolmente. Già nel giugno scorso la Csa **Ral-Cisal** aveva evidenziato, in una nota indirizzata alla Regione, la presenza sia a Castrovillari che a Rossano di sedi distaccate a pochi metri di distanza l'una dall'altra: è il caso dell'unità operativa del dipartimento di Presidenza castrovillarese, che conta quattordici dipendenti e distante circa 700 metri dagli uffici agricoli di zona afferenti al dipartimento Agri-

coltura-Risorse agroalimentari con soli quattro dipendenti. Nel documento diramato dal sindacato venivano denunciate le condizioni di degrado dei due stabili, con crepe sui muri, fili elettrici penzolanti dal soffitto, pile di fascicoli, monitor e stampanti in disuso accatastati, scarsa pulizia, anche all'interno delle toilette per donne. Per non parlare del fatto che i vicini Comuni di Frascineto, Mormanno e Roggiano Gravina ospitano uffici regionali con un solo dipendente ciascuno. Il provvedimento deliberato alcuni giorni fa potrebbe, dunque, segnare la fine di sprechi perpetrati da anni ai danni della collettività.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il capannone che a breve sarà ristrutturato



Codice abbonamento: 125183

Sosta 'selvaggia' Controllo anti caos I vigili fanno spostare 30 macchine

Intervento della polizia locale, ieri fra l'itis e l'ex Armaguerra: vigilanza chiesta dai sindacati degli autisti dei bus. Avevano denunciato una 'situazione insostenibile'. Auto ferme in curva, manovre ostacolate. Sforza: «Torneremo»

di **MASSIMO SCHETTINO**

■ Invocati dagli autisti della Km, i controlli sono arrivati. Due agenti della polizia locale, guidati dal comandante **Pier Luigi Sforza**, ieri hanno messo un po' di ordine al caos che, secondo quanto denunciato dai sindacati del trasporto in una lettera, si verifica ogni giorno nel piazzale dell'istituto Torriani e a lato dell'ex Armaguerra. Sotto accusa la sosta selvaggia di troppi genitori all'uscita degli studenti: dal lunedì al venerdì alle 13,40 e alle 11,40 del sabato. «Con gentilezza, ma con determinazione – spiega Sforza – abbiamo fatto spostare una trentina di automobili. In particolare molti veicoli

erano fermi sulla curva e impedivano ai grandi bus auto-snodati di poter girare. Devo dire che nessuno ha protestato, tutti hanno compreso».

La pattuglia ha presidiato l'uscita degli alunni nel momento più 'caldo' e fino alle 13,50. «I controlli – assicura Sforza – si ripeteranno nei prossimi giorni».

L'obiettivo è lo stop alla sosta selvaggia. Nel frattempo la polizia municipale ha segnalato la necessità di rivedere la segnaletica orizzontale e verticale. Dal Comune il dirigente ai Lavori pubblici, **Marco Pagliarini**, nei giorni scorsi aveva spiegato che la questione è nell'agenda degli interventi: «Per intervenire dobbiamo

aspettare la bella stagione, altrimenti la vernice non resta sull'asfalto. Abbiamo un lungo elenco di interventi programmati a partire da marzo e questo è in lista. Dopo aver tracciato la segnaletica orizzontale, potremo mettere i cartelli».

Erano stati **Pierangelo Iseppi** per la **Faisa-Cisal**, **Giuseppe Ruggeri** di **Fit Cisl** e **Attilio Gennaroli** per la **Cgil**, a lanciare l'allarme in un documento in cui parlavano di «situazione insostenibile», che rende impossibile agli autobus parcheggiarsi in maniera da caricare in sicurezza gli studenti. Gli autisti avevano sottolineato che «il problema sono le autovetture (di genitori) che occupano il piazzale fronte isti-

tuto», soprattutto nell'area riservata ai bus. «La sosta di questi autoveicoli – avevano aggiunto –, inoltre, blocca l'accesso agli autobus, che in fila finiscono per ostruire la corsia della tangenziale, creando un grave pericolo per il normale flusso della circolazione».

La lettera dei sindacalisti era indirizzata anche alla dirigente del Torriani, **Roberta Mozzi**, a cui si domandava di «sensibilizzare i genitori ad un appropriato uso del parcheggio dell'istituto parzialmente utilizzato, permettendo agli studenti un percorso verso i bus in totale sicurezza».

Ieri, a sensibilizzare i genitori ci hanno pensato gli agenti della polizia locale.



Pier Luigi Sforza con un agente osserva la salita degli studenti sugli autobus



Controlli nel parcheggio del Torriani













